



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 248 DEL 14-05-2019
Determinazione del Responsabile dell'AREA I n. 32 del 14-05-2019

OGGETTO	INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER IL MESE DI MAGGIO 2019.
----------------	--

PREMESSO che la Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2000 recante “Norme sull’ordinamento degli enti locali” all’art.19, ha introdotto una nuova disciplina per la corresponsione dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza in favore degli Amministratori Comunali, demandando ad apposito regolamento del Presidente della Regione la determinazione della misura minima di tali indennità e gettoni di presenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 19 del 18.10.2000, pubblicato sulla G.U.R.S. n.56 parte I del 27 novembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento succitato;

ATTESO che la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 22, ha emanato disposizioni che modificano e integrano quanto disposto dalla normativa in vigore in materia di status degli amministratori, indennità di carica e gettoni di presenza;

VISTO in particolare l’art. 5 della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha modificato l’art.19 della L.R. n.30/2000, eliminando l’indennità di funzione per il Vice Presidente del Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO:

- che con D.A. n. 463 del 29 febbraio 2008, l’Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali, ha stabilito l’adeguamento della misura minima delle indennità e dei gettoni di presenza alle variazioni degli indici ISTAT nella misura del 4,6% con decorrenza 1 gennaio 2014 e del 3,7% con decorrenza 1 gennaio 2007;
- che l’articolo unico della legge 23 dicembre 2005, n.266 (Finanziaria 2006), all’art.1, comma 54, ha disposto una riduzione nella misura del 10% delle indennità rispetto all’ammontare risultante al 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che per dare concreta attuazione alla normativa in questione occorre

preliminariamente procedere, in relazione a quanto previsto dallo stesso 5° comma dell'art.19 della L.R. n.30/2000 e dall'art.10 del citato D.P.R.S. n.19/2001, all'effettiva quantificazione delle indennità e dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori di questo Ente;

RILEVATO che la competenza a deliberare su tale materia, secondo quanto stabilito sempre dal suddetto 5° comma dell'art.19 della L.R. n.30/2000, risulta così distinta:

- Indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori competenza della Giunta Comunale;
- Indennità di funzione del Presidente e del Consiglio Comunale, nonché gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione alle adunanze del Consiglio competenza del Consiglio Comunale;

FATTO PRESENTE che in relazione alla popolazione di questo Ente le indennità spettanti ai sensi del D.P.R.S. n.19/2001, come rivalutate ai fini ISTAT, risultano le seguenti:

1. Presidente del Consiglio Comunale (45% dell'indennità di carica del Sindaco (€1.512,55) pari ad € 680,75;
2. Gettone di presenza spettante ai Consiglieri Euro 20,17.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 27 novembre 2015, esecutiva, che ha fissato l'indennità di funzione mensile spettante al Presidente del Consiglio Comunale nella misura di € 680,75;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 2, della L.R. del 23 dicembre 2000 che prevede l'indennità di carica è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa e precisamente € 340,38;

ATTESO che il Sig. Antonio Lupo, è stato eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 16 giugno 2015;

DATO ATTO che il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Antonio Lupo, ha dichiarato di prestare attività di lavoro dipendente e di non aver richiesto l'aspettativa al proprio datore di lavoro;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2019/2021 al 28 febbraio 2019 ed autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;

VISTO, altresì, il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 02 febbraio 2019, con il quale ha disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. così dispone: "Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionaliesecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";

ATTESO che l'impegno si riferisce a spesa tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 163, comma 2, del T.U.E.L., in quanto tassativamente regolata dalla legge;

VISTI gli stanziamenti relativi all'esercizio 2018 del bilancio di previsione approvato per il periodo 2018-2020 dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 22 giugno 2018, esecutivo;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'assunzione di formale impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione dell'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale, nella misura fissata dalla L.R. n.30/2000 e dal successivo D.P.R.S. n.19/2001, per il mese di maggio 2019;

CONSIDERATO che la spesa occorrente per il pagamento dell'indennità al Presidente del Consiglio Comunale fino al 31 maggio 2019, ammonta ad €. 340,38.

VISTO l'O.RR.EE.LL.;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

VISTO il D.P.R.S. n.19/2001;

VISTO il D.LGS. 18/08/2000, n.267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DETERMINARE

1) DI IMPEGNARE, la somma dovuta a titolo di indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale - Sig. Lupo Antonio, conriferimento al mese di maggio 2019, per l'importo di €. 340,38, oltre la somma per l'IRAP, pari all'8,50%, per l'importo di €.28,94;

- 2) DI IMPUTARE** la spesa di €. 340,38 sul macroaggregato 01.01.1.103 - cap. 20.01, del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario 2019;
- 3) DI IMPUTARE** la spesa di €. 28,94 per IRAP sul macroaggregato 01.01.1.102 – capitolo 20/3 del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario 2019;
- 4) DI LIQUIDARE** la mensilità di maggio 2019, al Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Antonio Lupo, l'indennità di funzione nella misura di €. 340,38 per le motivazioni espresse in narrativa;
- 5) DI EMETTERE** a carico del redigendo bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario 2019, sul macroaggregato 01.01.1.103 - capitolo 20.01 mandato di pagamento per il mese di maggio 2019 in favore del Presidente del Consiglio Comunale Sig. Antonio Lupo di €.340,38;
- 6) DI EMETTERE** a carico del redigendo bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario 2019, gestione di competenza, sul macroaggregato 01.01.1.102 - capitolo 20.3 mandato di pagamento mensile di €. 28,94 per IRAP, pari all'8,50%;
- 7) DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, e per gli adempimenti previsti dell'art. 184 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- 8) DI DARE ATTO**, che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore II-Finanziario, ai sensi dell'art. 151, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) DI PUBBLICARE** il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on Line;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giovanni Lumia

**IL SEGRETARIO COMUNALE
IN FUNZIONE DI CAPO AREA AMMINISTRATIVA**

ESAMINATA la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e ritenuta regolare;

CONSIDERATO che, con determinazione sindacale n. 04 del 25 gennaio 2019, è stato conferito al Segretario Comunale l'incarico di posizione organizzativa con riferimento all'Area Amministrativa attribuendo allo stesso le funzioni direttive di cui all'art. 53, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

RITENUTA la propria competenza;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE la suindicata proposta di determinazione che qui di seguito si intende integralmente riportata;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 come convertito con la L. 3 agosto 2009, n. 102 e sentito il Responsabile dell'Area Finanziaria, che i pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole di finanza pubblica;

Villalba, 14-05-2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
F.to DANIELE GIAMPORCARO



